

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

~~000-.....~~

**PROGETTO di costruzione di Abitazioni per Lavoratori
Agricoli Dipendenti in "C A R O V I G N O"**

Legge 30/12/1960 N° 1676 - Esercizi 1968 e 1969 -

IMPORTO DEL PROGETTO L. 120.000.000.=

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della
Provincia di Brindisi, nominato Ente Gestore con Mini-
steriale n° 832 del 24 gennaio 1962, giusto il dispo-
sto dell'art. 4 della suddetta Legge, in esecuzione
del programma predisposto dal Comitato Provinciale di
Attuazione Piano Abitazioni Lavoratori Agricoli Dipen-
denti, ha proceduto alla redazione, tra l'altro, dello
accluso progetto che sottopone all'approvazione.=

Il suolo è stato offerto dal Comune con delibera
N° 36 del 10-4-1963 e trovasi in zona residenziale
di ampliamento.=

L'ubicazione del suolo consente un buon orienta-
mento garantendo una adatta insolazione in qualsiasi
periodo dell'anno.=

La natura del sottosuolo consente fondazioni ■■
con plinti in calcestruzzo cementizio trattandosi di
terreno di natura rocciosa.=

In armonia alle prescrizioni Ministeriali si so
no progettati alloggi unifamiliari su due piani, con
cucina e soggiorno al piano terreno e letti e servi-
zi al piano superiore; gli appartamenti che hanno tut-
ti doppia esposizione sono stati forniti di balcona-
te ed i disimpegni sono contenuti in modesti limiti;
ogni alloggio, con ingresso indipendente diretto, è
dotato di un locale da adibire a deposito attrezzi,
moto, ecc. formante la pertinenza dell'alloggio stes-
so. =

I materiali da impiegare previsti sono quelli di
uso locale e di ottima qualità in modo da garantire
costruzioni solide ed economiche. =

Per tutti i locali è stato eseguito il criterio
di unificazione (UNI), specialmente per quanto riguar-
da la tubazione, bussole, scale, impianto igienico-sa-
nitario, impianto elettrico, manufatti lapidei; men-
tre per gli altri elementi quali infissi esterni, pa-
vimenti, coperture, sono stati eseguiti criteri di u-
nificazione regionali tenendo conto dei materiali di
impiego corrente in rapporto agli usi e costumi loca-
li ed alle esigenze del clima. =

In particolare sono previste fondazioni in calce-
struzzo cementizio armato con isolamento orizzontale
e verticale; muratura in elevato parte a cassetta e

parte costituita da conci di tufo con zona basamentale in carparo a faccia vista, che mentre conferisce maggiore solidità evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto e laterizi in c.a.; le terrazze praticabili, in parte sistemate a stenditoi coperti.=

I pavimenti in marmette a mosaico, per il piano rialzato, poggeranno su normale solaio.=

Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.=

Le tubazioni fognanti sono previste in ghisa e saranno collegati alla pubblica fogna mediante pozzi di ispezione forniti da sifone.=

Gli infissi saranno in legno abete di prima qualità regolarmente verniciati.=

Ogni alloggio sarà fornito di bancone di cucina del tipo focagna, lavello a doppio bacino, vasca da bagno a sedile in ghisa porcellanata, tazza per cesso, lavandino, bidet, bucataio, presa diretta per acqua, ed a piano terreno un servizio con tazza per cesso e lavandino.=

L'impianto elettrico sottotraccia comprende un centro luminoso per ogni vano compreso servizi e disimpegni, nonché prese di corrente per luce e prese di corrente per elettrodomestici.=

Sono previste 7 palazzine per complessivi 19 alloggi così formati :

15 da 3 vani, 2 da 4 vani e 2 da 5 vani ed accessori oltre le pertinenze. In analogia alle disposizioni contenute nella circolare Ministeriale 20/1/1967 gli alloggi risultano costituiti da vani contabili come segue :

Alloggi da mq. 80 Tipo 4 pari a vani contabili 6;

" " " 96 " 6 " " " " 7,5;

" " " 110 " 8 " " " " 8,5;

oltre le pertinenze.=

In totale si hanno quindi vani contabili :

15 x 6 = n° 90

2 x 7,5 = " 15

2 x 8,5 = " 17

Totale n° 122

Il costo massimo a vani fissato dal Ministero dei Lavori Pubblici con Decreto 31/3/1967 n° 71126 è di L. 850.000 oltre il costo delle pertinenze da valutare in ragione non superiore al quinto dell'alloggio.=

Poichè tutti gli alloggi sono forniti di pertinenze così il costo complessivo dell'opera dovrà risultare pari a L. 850.000 x 122 = L. 103.700.000.=

a riportare L. 103.700.000.=

RiportoL. 103.700.000.-
 - per pertinenze 20%/* " 20.740.000.-
 T O T A L E L. 124.440.000.-

La cifra complessiva prevista è invece di Lire L. 120.000.000 e quindi inferiore a quella ammissibile, per cui ne consegue che il costo vano deve intendersi inferiore a quello fissato. =

La spesa di L. 120.000.000 è così ripartita :
 L. 108.600.000 a base d'asta suddivisi in L i r e
 L. 84.600.000 a forfait e L. 24.000.000 a misura, ivi
 compresa la somma per lavori di sistemazione esterna
 e L. 11.400.000 a disposizione dell'Amministrazione
 comprendente L. 2.400.000 per allacciamenti, L i r e
 L. 6.516.000 per spese generali, L. 100.000 per tra-
 sferimento suolo e L. 2.384.000 per imprevisti con un
 costo unitario in cifra tonda per vano, compreso per-
 tinenze, di L. 108.600.000 : 122 = L. 890.163. = ed il
 costo unitario a mc., essendo la cubatura di mc. 11.210,
 di L. 108.600.000 : 11.210 = L. 9.688/mc. =

Il costo a mc. di appalto a forfait è invece in
 cifra tonda di L. 84.600.000 : 11.210 = L. 7.546. =

Il costo vano legale complessivo risulta invece
 di (L. 108.600.00 + 2.400.000 + 6.516.000) L i r e
 L. 117.516.000 : 122 = L. 963.245 inferiore a quello

autorizzato diL. 850.000.=
- 20°/° per pertinenze " 170.000.=
Totale L. 1.020.000.=

Fanno parte della presente relazione :

- 1) Capitolato Speciale di Appalto;
- 2) Computo metrico estimativo;
- 3) Analisi dei prezzi;
- 4) Disegni;
- 5) Calcoli statici;
- 6) Delibera Comunale n° 36 del 10-4-1963. =
- 7) *Licenza di costruzione*
BRINDISI, settembre 1968. =

L. INGEGNERE



Visto:

IL PRESIDENTE

(Gr. U. Com/te U.G. VALLARINO)